



Scuole dell'Infanzia

Comunali 2025-2026

Le bambine ed i bambini hanno bisogno di contesti educativi e scolastici di qualità per apprendere giocando, per imparare a stare insieme, a prendersi cura delle persone, della natura e delle cose.

Il nostro impegno è garantire, ai bambini e ai genitori, accoglienza e coinvolgimento per accompagnarli nell'avventura della crescita.

L'Assessore alle Politiche
Educative e Scolastiche
Elisa La Paglia



Le scuole dell'Infanzia Comunali di Verona si rivolgono a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età, garantendo un percorso educativo e di cura che valorizzi le potenzialità di ciascuno e promuova la formazione in tutti gli ambiti della crescita.

Considerano i bambini come i veri protagonisti del processo educativo, esploratori attivi e curiosi, impegnati nell'impresa di conoscere e dare senso al mondo.

Si caratterizzano come luoghi di relazione sociale, offrendo rilevanza ai percorsi e ai processi di apprendimento costruiti grazie all'incontro, alla collaborazione, al confronto tra coetanei, compagni di gioco e di esplorazione, interlocutori di dialoghi e domande.

Principi ispiratori

I 24 Nidi e le 25 Scuole dell'Infanzia Comunali di Verona si collocano in un sistema 0-6 che condivide principi pedagogici e organizzativi in tutti i servizi.

Le scuole dell'Infanzia comunali fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e al PTOF di istituto, che esprimono un pensiero educativo condiviso nei Servizi e costantemente aggiornato.

La scuola dell'infanzia comunale di Verona, in continuità con le linee pedagogiche 0-6 anni, si caratterizza come:

Un ambito che **accoglie e ha cura**

Una proposta educativa che **valorizza lo stare insieme**

Un luogo educativo **dove ha rilevanza il fare e lo sperimentare, nei diversi linguaggi**

Un tempo e uno spazio di **gioco e di giochi, al chiuso e all'aperto**

Un percorso formativo dove **continuità e discontinuità** trovano casa insieme



La scuola dell'infanzia comunale di Verona è organizzata per sezioni eterogenee, che accolgono 26 bambine e bambini delle tre fasce d'età. Ogni sezione è seguita da due insegnanti contitolari, che, insieme a tutte le insegnanti del plesso, strutturano metodi e progettualità condivise.

Nelle piccole realtà scolastiche, in relazione con la progettazione di plesso, può funzionare con una modalità organizzativa denominata "sezioni aperte", per tutto l'arco della giornata. Durante la settimana è prevista la compresenza di personale insegnante, in modo da garantire lo svolgimento di attività in piccolo gruppo, in contesto di intersezione o a sezioni aperte.



Le sezioni con la presenza di bambini in situazione di disabilità certificata dagli organi competenti hanno un numero ridotto di bambini e sono affiancate da un insegnante di sostegno e da eventuale operatore assegnato dall'Azienda ULSS.

Orario e calendario

Le scuole sono aperte rispettando il calendario scolastico della Regione Veneto e indicativamente prendono **avvio verso la metà di settembre per concludere l'attività alla fine di giugno**.

L'orario di funzionamento della scuola va dalle ore 8.00 alle ore 16.00, pari a 40 ore settimanali secondo la seguente articolazione:

ENTRATA PER TUTTI dalle 8.00 alle 8.45

USCITA INTERMEDIA dalle 13.00 alle 13.30 dopo il pasto

USCITA FINE SCUOLA dalle 15.30 alle 16.00

Il rispetto dell'orario di entrata ed uscita è fondamentale per bambini ed adulti, deroghe a tali orari sono consentite solo per motivi terapeutici sanitari.

Il bambino deve essere affidato all'insegnante e può essere consegnato solo ad un genitore o a persone maggiorenni con delega scritta.



Il personale

Le scuole dell'Infanzia del Comune di Verona si riferiscono all'Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche e dipendono dalla Dirigente dei Servizi Zerosei, che ha compiti di responsabilità nella gestione e nel coordinamento di tutte le strutture, avvalendosi di due Responsabili di Servizio che, insieme ad uno staff di Coordinamento, curano le linee di indirizzo pedagogico e la gestione dei servizi. La Dirigente Servizi formativi e Istruzione risponde del Servizio di Ristorazione, Edifici Scolastici, Gare e acquisti materiale didattico, Gestione amministrativa delle iscrizioni.

Nelle scuole ogni gruppo sezione è gestito da una coppia di insegnanti che sono contitolari e corresponsabili delle azioni educative e delle relazioni con le famiglie.

Le insegnanti accompagnano bambine e bambini nel loro percorso di formazione e crescita, attraverso un lavoro di ascolto, osservazione e progettazione, costruendo con i genitori rapporti di collaborazione e di costante dialogo.

La professionalità del personale insegnante è continuamente aggiornata tramite la frequenza di percorsi formativi qualificati e mediante un lavoro collegiale di confronto e riflessione sulle prassi educative.

I cuochi e il personale ausiliario collaborano con i docenti, contribuendo al buon funzionamento delle scuole mediante la preparazione dei pasti e la cura dell'ambiente.



La dimensione formativa

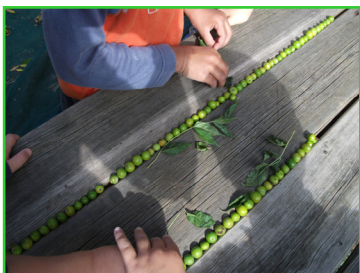
La scuola dell'infanzia, come primo segmento del sistema scolastico, si propone di:

Riconoscere l'unicità del percorso di ogni singolo bambino che accoglie, con la sua storia, i suoi bisogni speciali, le sue appartenenze culturali, valorizzandole come risorse.

Garantire ad ogni bambina o bambino che le frequenta opportunità di accoglienza e cura della persona bambina, nella sua globalità, del corpo, degli affetti e della mente, prevenendo ogni forma di svantaggio e di discriminazione.

Promuovere la cura di un clima socio-relazionale positivo tra coetanei, che possa rispondere a bisogni di appartenenza e offrire stimoli a processi di modeling e co-costruzione delle conoscenze.

Valorizzare la particolare e originale modalità infantile di approcciare il mondo, attraverso il gioco, l'esplorazione attiva, i tentativi e gli errori, la creazione, l'interpretazione fantastica, la comunicazione in vari linguaggi, attivando esperienze che le alimentino e facciano evolvere.



Considerare l'esperienza educativa del bambino in una prospettiva di continuità, dalla frequenza del Nido fino alla fine della scuola dell'obbligo, impegnandosi a formare competenze nell'affrontare e rendere produttive le discontinuità e a strutturare una coerenza pedagogica con i sistemi educativi e scolastici più vicini.

Impegnarsi in un rapporto dialogante e collaborativo con la famiglia e le famiglie.

La giornata a scuola

La giornata scolastica è scandita da attività rassicuranti di routine, come l'accoglienza e il cerchio del mattino, la merenda, il pranzo, l'uscita. Insieme a queste sono previste opportunità di gioco negli spazi specializzati, attività laboratoriali, proposte dirette dall'adulto sviluppando temi di ricerca di interesse dei bambini, esperienze di intersezione su progettualità specifiche.

Nel primo pomeriggio viene organizzato il riposo per i più piccoli, predisponendo anche momenti di rilassamento per i bambini che ne sentono il bisogno.

Tutti gli spazi della scuola, interni ed esterni, sono considerati contesti educativi e ogni esperienza che il bambino vive a scuola è pensata e curata come formativa, sia essa condotta da un adulto o sperimentata più liberamente dai bambini col tutoraggio di un insegnante, sia quella relativa ad attività didattiche, sia quella in cui hanno prevalenza aspetti di cura.



Il primo inserimento

Per facilitare nei nuovi accolti un sereno processo di separazione, ciascuna scuola dell'infanzia predispone un progetto accoglienza che prevede attività e metodologie per permettere ai bambini di riconoscere e familiarizzare con gli ambienti non conosciuti e di stabilire altre relazioni con adulti e coetanei.

Nei primi giorni di inserimento si utilizzano strategie volte a promuovere il gioco e a collegare vissuti di piacere al nuovo contesto, anche tramite l'incontro con bambini più grandi già frequentanti la scuola.

All'inizio delle attività didattiche viene programmata una prima settimana di frequenza limitata del bambino nuovo ammesso, prevedendo in alcuni momenti anche la presenza di un genitore o familiare.

Successivamente si procede alla graduale permanenza a scuola del bambino da solo, nel rispetto della peculiarità del singolo e del gruppo.

L'inserimento di ogni bambino prevede anche l'accoglienza dei genitori, con informazioni specifiche sulla scuola e colloqui individualizzati.



La progettualità

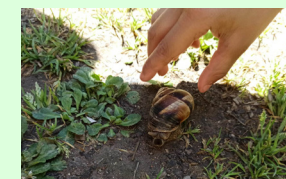
Le scuole dell'Infanzia comunali di Verona costituiscono una rete di scuole cittadine che fanno riferimento a linee pedagogiche comuni, descritte nel PTOF di Istituto.

In coerenza con questo documento, le insegnanti di ciascuna scuola predispongono ogni anno scolastico un Piano dell'Offerta formativa di plesso, che contiene le scelte operative, metodologiche e organizzative pensate per meglio accompagnare bambine e bambini nella scoperta di sé e del mondo, nel costruire in modo originale e attivo nuove competenze e incamminarsi, insieme e grazie ai coetanei, in processi di crescita e sviluppo.

Il PTOF di Istituto, come quelli di Plesso, si ispira alle Indicazioni Nazionali del 2012, cercando di tradurle e farle proprie, quale indirizzo più ampio di respiro culturale e scientifico.

Nelle scuole è attivata una grande varietà di iniziative progettuali:

- percorsi che valorizzano il gioco e la ricerca spontanea dei bambini, al chiuso e all'aperto;
- attività e laboratori che promuovono l'attivismo dei bambini e spaziano in una varietà di ambiti del sapere, quello motorio, manipolativo e creativo, artistico, musicale, linguistico e narrativo, teatrale, matematico, scientifico;
- percorsi di incontro con il libro e la lettura, anche per un avvio alla lingua scritta, in particolare per i bambini più grandi;
- progettualità speciali, sostenute dall'Ente e realizzate in diversa misura dalle scuole, come i Laboratori di Teatro, di Musica e di Scienze, il Progetto Avventura in natura e in città, i Canti e Filastrocche;
- itinerari di continuità concordati con il Nido e la scuola Primaria.



Scuola e famiglia

La collaborazione e il dialogo con la famiglia hanno uno spazio significativo per le scuole dell'Infanzia, che riconoscono la centralità della famiglia ed il valore del legame tra i bambini ed i genitori. Sono previsti con i genitori:

- riunioni per la presentazione del servizio in occasione delle nuove ammissioni e in fase di inserimento;
- colloqui individuali per dialogare sull'andamento del singolo bambino e sul suo percorso di crescita;
- incontri in gruppo nel corso della frequenza, per presentare il Piano dell'Offerta Formativa e confrontarsi sulle scelte progettuali della scuola;
- momenti di incontro festoso.

La partecipazione delle famiglie è garantita dal Consiglio di Plesso, nel quale i rappresentanti dei genitori possono formulare proposte al collegio docenti e proporre iniziative in ordine all'azione educativa e didattica.

La ristorazione scolastica

Il menù proposto, nella versione estiva ed invernale, per le scuole dell'infanzia è stato preventivamente approvato dal Comitato Ristorazione Cittadina e validato dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Aulss 9 Scaligera nel rispetto delle Linee Guida Regionali in materia di ristorazione scolastica, nella prospettiva della promozione di buone e corrette abitudini alimentari.

Nelle scuole dell'infanzia, ad eccezione di Orti di Spagna, è in funzione una cucina con punto di cottura interno autonomo o limitrofo.

In tutte le cucine è recepito il sistema di sicurezza alimentare, HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points), a garanzia di uno scrupoloso controllo sulla qualità degli alimenti serviti ai bambini.

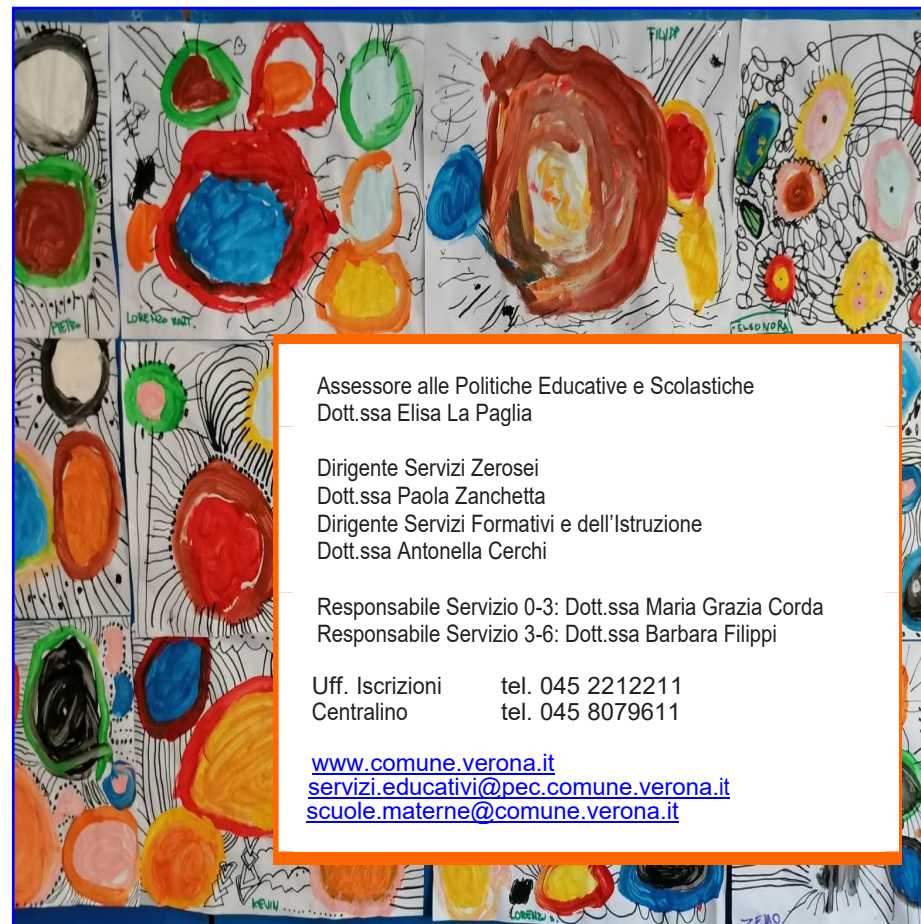
È possibile richiedere diete personalizzate per intolleranze alimentari e motivi etico-religiosi.

ELENCO SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

SCUOLA	INDIRIZZO	ZONA	TEL/FAX
ALESSANDRI	Via del Ponte, 13	Saval Parona/Quinzano	045 941928
AVESA	Via Premuda, 1 P.Avesa	Avesa	045 8345003
BACCHIGLIONE	Via Bacchiglione, 10	Golosine	045 508526
BARBARANI	Via Re Pipino, 1	S. Zeno	045 8006440
BENEDETTI	Via Benedetti, 26/a	B.go Roma/Tomba	045 505255
BENTEGODI	Via Bertoni, 8	Centro/Pontiere	045 8004819
BOTTAGISIO e Sezione Primavera	Via Gen. Chinotto, 16/a	B.go Milano	045 562026
CARSO	Via Carso, 11	Ponte Crencano	045 915968
DALL'OCA BIANCA e Sezione Primavera	Via Gela, 21-P. Dall'Oca	B.go Nuovo	045 562840
DI CAMBIO	Via A. Di Cambio, 11	Stadio	045 567918
F. DEL FERRO	Via Fontana Ferro, 15	Veronetta/S. Giov. in Valle	045 8000942
G. DAI LIBRI	Via G. Dai Libri, 5	B.go Venezia	045 532491
GARBINI	P.tta S.M. in Organo, 1	Veronetta/P. Isolo	045 8007167
MONTE TESORO	Via Monte Tesoro, 24	S. Michele/Frugose	045 972493
MONTESSORI	Via P. Bonalino, 1	B.go Trieste	045 521327
ORTI DI SPAGNA	Via Lega Veronese, 8/a	S. Zeno	045 596650
PESTRINO	Via Del Pestrino, 6	B.go Roma/Pestrino	045 504127
POIANO	P.zza Penne Mozze, 3	Poiano	045 550933
PRIMO MAGGIO	Via Di Teodolinda, 1	B.go Roma/Polidore	045 583213
PRINA	Via Prina, 10	Golosine	045 500595
S. CROCE	Via Turandot, 4/a	B.go S. Croce	045 523261
S. ZENO (E. Foà)	V.lo S. Bernardino, 10	S. Bernardino	045 8007141
VILLA ARE c/o Villa Colombare	Via Torricelle, 6	Torricelle	045 8345873
VILLA COLOMBARE	Via Castello S. Felice, 6	Valdonega	045 8344604
VILLA COZZA e Sezione Primavera	Via A. Ponchielli, 14	B.go S. Croce	045 533066

La **zona** indica generalmente il quartiere in cui è ubicata la scuola. I "bacini d'utenza", validi per il punteggio, sono consultabili sul sito internet del Comune di Verona o presso l'Ufficio Iscrizioni Sc. Infanzia Comunali di via Bertoni, 4.

■ Il servizio trasporto si attiva al raggiungimento di un minimo di 10 unità e le tariffe sono determinate solo una volta conosciuto il numero degli iscritti e chiarite le misure della partecipazione economica degli Enti Locali.



Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche
Dott.ssa Elisa La Paglia

Dirigente Servizi Zerosei
Dott.ssa Paola Zanchetta
Dirigente Servizi Formativi e dell'Istruzione
Dott.ssa Antonella Cerchi

Responsabile Servizio 0-3: Dott.ssa Maria Grazia Corda
Responsabile Servizio 3-6: Dott.ssa Barbara Filippi

Uff. Iscrizioni tel. 045 2212211
Centralino tel. 045 8079611

www.comune.verona.it
servizi.educativi@pec.comune.verona.it
scuole.materne@comune.verona.it